

**NOTE SU ALCUNI *BEMBIDION LATREILLE, 1802,*
DATI DA MILOŠ FASSATI A TIZIANO DE MONTE
E CONSERVATI PRESSO
IL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE DI TRIESTE
(Insecta: Coleoptera: Carabidae: Bembidiina)**

PAOLO NERI¹, LUCA TOLEDANO²

¹ Via Guido Rossa, n. 21, San Lorenzo in Noceto, 47121 Forli – E-mail: nerolit@alice.it

² Museo Civico di Storia Naturale, Lungadige Porta Vittoria, n. 9, 37129 Verona – E-mail: lucatole2@libero.it

Abstract – Notes of some *Bembidion* Latreille, 1802, gave from Miloš Fassati to Tiziano De Monte and preserved at the Trieste Natural History Museum. The content of an entomological box given by Miloš Fassati to Tiziano De Monte and preserved at the Museo Civico di Storia Naturale di Trieste is examined; it includes type material of *Bembidion* (*Nepha*) *vseteckai vseteckai* Mařan, 1936; *Bembidion* (*Plataphus*) *infuscipenne* Netolitzky, 1938; *Bembidion* (*Plataphus*) *gebleri persusum* Netolitzky, 1938; *Bembidion* (*Peryphanes*) *milleri kulti* Fassati, 1942; *Bembidion* (*Plataphus*) *darlingtonicum* Jedlicka, 1951; *Bembidion* (*Peryphus*) *havelkai* Fassati, 1955; *Bembidion* (*Peryphus*) *brittoni* Fassati, 1955; *Bembidion* (*Peryphus*) *jedlickai turkestanicum* Fassati, 1957; *Bembidion* (*Peryphus*) *gersdorfi* Fassati, 1957; *Bembidion* (*Peryphus*) *gilgit nuristanicum* Fassati, 1957. The following synonymies are stated here: *Bembidion* (*Peryphus*) *havelkai* Fassati, 1955 = *Bembidion* (*Peryphus*) *petrosum* Gebler, 1833 and *Bembidion* (*Peryphus*) *gersdorfi* Fassati, 1957 = *Bembidion* (*Peryphus*) *petrosum* Gebler, 1833; it is reported that the holotypus of *havelkai* was collected in Kazakhstan and not in Mongolia.

Key words: *Bembidion*, Kazakhstan, Mongolia, synonymy, type material.

Riassunto – Viene studiato il contenuto di una scatola entomologica, data da Miloš Fassati a Tiziano De Monte, conservata presso il Museo Civico di Storia Naturale di Trieste; essa contiene alcuni esemplari tipici di *Bembidion* (*Nepha*) *vseteckai vseteckai* Mařan, 1936; *Bembidion* (*Plataphus*) *infuscipenne* Netolitzky, 1938; *Bembidion* (*Plataphus*) *gebleri persusum* Netolitzky, 1938; *Bembidion* (*Peryphanes*) *milleri kulti* Fassati, 1942; *Bembidion* (*Plataphus*) *darlingtonicum* Jedlicka, 1951; *Bembidion* (*Peryphus*) *havelkai* Fassati, 1955; *Bembidion* (*Peryphus*) *brittoni* Fassati, 1955; *Bembidion* (*Peryphus*) *jedlickai turkestanicum* Fassati, 1957; *Bembidion* (*Peryphus*) *gersdorfi* Fassati, 1957; *Bembidion* (*Peryphus*) *gilgit nuristanicum* Fassati, 1957. Vengono stabilite le seguenti sinonimie: *Bembidion* (*Peryphus*) *havelkai* Fassati, 1955 = *Bembidion* (*Peryphus*) *petrosum* Gebler, 1833 e *Bembidion* (*Peryphus*) *gersdorfi* Fassati, 1957 = *Bembidion* (*Peryphus*) *petrosum* Gebler, 1833; viene segnalato inoltre che l'holotypus di *havelkai* proviene dal Kazakistan e non dalla Mongolia.

Parole chiave: *Bembidion*; Kazakhstan, Mongolia, sinonimie, materiale tipico.

1. – Premessa

Durante una visita al Museo Civico di Storia Naturale di Trieste (MSNT) ci è stata consegnata, dal conservatore Dott. Andrea Colla, una scatola entomologica della collezione De Monte contenente diversi Carabidi Bembidiini, oltre a poco altro materiale, avuta da Miloš Fassati oltre cinquant'anni fa. Immediatamente abbiamo constatato che vi erano diversi esemplari con “etichetta rossa” che indicavano la presenza di materiale tipico. Abbiamo quindi deciso di fare un’analisi accurata del materiale tipico per poter segnalare a tutti gli studiosi l’eventuale presenza nel Museo di esemplari importanti e procedere, se opportuno, alla raffigurazione sia dell’habitus che dell’edeago.

2. – Materiali e metodi

Il trattamento sistematico dei Bembidiina segue MARGGI *et al.* (2017). Il materiale studiato è conservato presso il MSNT. Le misure della lunghezza totale degli esemplari sono prese dall’apice del labrum all’apice delle elitre. Le fotografie di Luca Toledano sono realizzate con Nikon DSFi1/Nikon DS-L2 su Leica Z6.

Provvederemo ad elencare il materiale, l’etichettatura ed esporre quanto riteniamo possa essere utile e interessante per ogni specie.

3. – Risultati: elenco specie e relative considerazioni

3.1 – *Bembidion (Nepha) vseteckai vseteckai* Mařan, 1936

Cenni storici e materiali. Mařan (1936) descrive *Bembidium genei* ssp. *vseteckai* del Libano (Hammana). BONAVITA *et al.* (2008) elevano *vseteckai* a buona specie. Di essa attualmente si conoscono quattro sottospecie (Bonavita & Vigna Taglianti, 2010): *vseteckai vseteckai* Mařan, 1936; *vseteckai cycladicus* Schatzmayr, 1940; *vseteckai dissimilis* Müller, 1943; *vseteckai adanae* De Monte, 1953.

Una ♀ con tre etichette: “Chtaura / Libanon 1936 / Dr. Jureček [stampato] // Cotype [stampato, rosso] // *Bembidium genei* / ssp. *vseteckai* m. [a mano da Mařan] / Dr. Mařan det. [stampato]”.

Una ♀ con due etichette: “Chtaura / Libanon 1936 / Dr. Jureček [stampato] // Cotype [stampato, rosso]”. Questi esemplari si possono considerare appartenenti alla serie tipica anche se non citati nella descrizione (ICZN, 1999 art. 72.4); ad essi abbiamo applicato la seguente etichetta: *Bembidion (Nepha) vseteckai vseteckai* Mařan – Neri & Toledano det. 2018.

3.2 – *Bembidion (Plataphus) infuscatipenne* Netolitzky, 1938 (fig. 5)

Cenni storici e materiali. NETOLITZKY (1938) descrive *Bembidion (Plataphus) infuscatipenne* della Siberia orientale (Vladivostok).

Un ♂ con quattro etichette: “Vladivostok / Sibir. Or. Ussuri / Dr. Jureček 1919 [stampato] // Cotypus [stampato, rosso] // *infuscatipenne* / Net. n. sp. [a mano da Netolitzky] // *Bembidion / infuscatipenne* Net. [a mano] / Det. K. Kult, 1955 [stampato]”. L’esemplare è mancante di alcuni articoli del tarso anteriore dx; l’edeago è stato estratto e montato in euparal su cartellino trasparente sullo stesso spillo.

Un ♂ con due etichette: “Vladivostok / Sibir. Or. Ussuri / Dr. Jureček 1919 [stampato] // *Bembidion / infuscatipenne* Net. [a mano] / Det. K. Kult, 1955 [a mano]”.

Nella descrizione è segnalato solamente il primo ♂; il secondo, anche se probabilmente trovato insieme al primo, non può essere considerato un paratypo perché la descrizione segnala con chiarezza “Cotypen von Wladiwostok, Usuri [sic!] mer. (leg. Dr. Jureček, ein Ex.)” (NETOLITZKY, 1938).

3.3 – *Bembidion (Plataphus) gebleri persuasum* Netolitzky, 1938

Cenni storici. NETOLITZKY (1938) descrive *Bembidion (Plataphus) persuasum* della Siberia orientale (Vladivostok). LINDROTH (1963) lo considera sinonimo di *gebleri* (Gebler, 1833) mentre per Jedlicka (1965) *persuasum* è buona specie. MORITA (1989) stabilisce la posizione tassonomica odierna (LORENZ, 2005; MARGGI *et al.*, 2017): *Bembidion (Plataphus) gebleri persuasum* Netolitzky, 1938.

Materiali. Un ♂ con quattro etichette: “Vladivostok / Sibir. Or. Ussuri / Dr. Jureček 1919 [stampato] // COTYPE [stampato, rosso] // *Peryphus / persuasum* / Netol. [a mano da Netolitzky] // *Bembidion / persuasum* / Net. [a mano] / Det. K. Kult, 1955 [stampato]”. L'esemplare è mancante di due articoli dell'antenna dx; l'edeago è stato estratto e montato in euparal su cartellino trasparente sullo stesso spillo.

Una ♀ con due etichette: “Vladivostok / Sibir. Or. Ussuri / Dr. Jureček 1919 [stampato] // *Bembidion / persuasum* / Net. [a mano] / Det. K. Kult, 1955 [stampato]”.

La località e il leg. di questi esemplari, compresa la ♀ senza etichetta di cotype, sono regolarmente segnalate nella descrizione e quindi sono da considerare parte della serie tipica; all'esemplare mancante di etichetta tipica abbiamo aggiunto la seguente etichetta rossa: Paratypus – Neri & Toledano vid. 2018 e ai due esemplari anche la seguente etichetta: *Bembidion (Plataphus) gebleri persuasum* Net. – Neri & Toledano det. 2018.

3.3 – *Bembidion (Peryphanes) milleri kulti* Fassati, 1942

Cenni storici e materiale. FASSATI (1942) descrive *Bembidion milleri kulti* di Boemia (Semily). La sottospecie è stata posta in sinonimia di *Bembidion (Peryphanes) milleri carpathicum* Müller, 1918 da NERI & TOLEDANO, 2015.

Un ♂ con quattro etichette: “Col. M. Fassati [stampato] / Semily 13.IX.42 [a mano] / Bohemia / sept. [stampato] // COTYPE [stampato, rosso] // *B. Milleri Kul / ti m. Cotypus 42* [a mano] // det. M. Fassati [stampato]”. All'esemplare è stata aggiunta la seguente etichetta: *Bembidion (Peryphanes) milleri carpathicum* Müller – Neri & Toledano det. 2018.

3.4 – *Bembidion (Plataphus) darlingtonicum* Jedlicka, 1951

Cenni storici e materiali. JEDLICKA (1951) descrive *Bembidion (Peryphus) darlingtonicum* su 24 esemplari del Giappone (Osaka). Lo stesso JEDLICKA (1965) colloca la specie nel sottogenere *Plataphus* dopo averne emendato il nome in *darlingtonicum*.

Una ♀ con tre etichette: “Near Osaka [stampato] / 11-1949 [a mano] / Coll. Yoshiro Yano [stampato] // Cotype [stampato, rosso] // *darlingtonicum* / sp. n. [a mano] / det. Ing. Jedlicka [stampato]”. Una ♀ con tre etichette: “Japan // Nose, Osaka [a mano] / coll. K. Kult [stampato] // Cotype [stampato, rosso] // *darlingtonicum* / sp. n. [a mano] / det. Ing. Jedlicka [stampato]”.

Ai due esemplari è stata aggiunta la seguente etichetta: *Bembidion (Plataphus) darlingtonicum* Jedl. – Neri & Toledano det. 2018.

3.5 – *Bembidion (Peryphus) havelkai* Fassati, 1955

Cenni storici e materiale a Trieste. FASSATI (1955) descrive *Bembidion havelkai* inserendolo nel sottogenere *Peryphus* gruppo del *petrosum* o gruppo dell'*ustulatum*, senza specificare né località di ritrovamento né numero di esemplari; MARGGI *et al.* (2017) lo elencano nel sottogenere *Peryphus* e lo segnalano di Mongolia.

MARGGI (2010), riporta l'etichetta di località “Mt. Alexander” (Kazakistan) di holotypus ♂ e paratypus ♀ e “Wjernyi” (ora Almaty in Kazakistan) di un altro paratypus ♂, tutti conservati in MHNG; segnala infine che lo stesso Fassati, nel 1996 (dato rilevato dalla nona etichetta posta sull'holotypus), aveva dei dubbi circa lo status della specie (“*Bembidion petrosum* ssp. / var. ? *havelkai* Fassati 1954. Holotypus det. Fassati, 1996”).

Un ♂ con nove etichette: “Werny / Turkest. / Staudinger [stampato] // coll. Paul / Meyer [stampato] // Coll. // P. Meyer [stampato] // Acqu.- Nr [stampato] / 1951-23 [stampato, rosso] // cfr. *petrosum* / dt Netolitzky [a mano] // PARATYPE [stampato, rosso] // Spec. Nova? / differta *B. petroso* (f.typ. et ssp) specie busque vicinis in primis meso et endophalli structura et elytrorum microsculptura angustiore [a mano] det. De Monte 1956 [stampato] // Der aedeagus ist // gebrochen !! / Nicht mehr präparieren [a mano] // *B. havelkai* m. / PARATYPE [a mano] / Det. M. Fassati 1957 [stampato]”. L'esemplare è estratto e l'edeago, insieme all'addome, è posto su un cartoncino separato sullo stesso spillo.

Nota. La specie è citata della Mongolia da MARGGI *et al.*, 2017; in realtà i tipi sono tutti del Kazakistan.

Materiale tipico. Lo studio dell'esemplare e i dubbi espressi dallo stesso Fassati nel 1996 ci hanno indotto a richiedere al Museo di Storia naturale di Ginevra (MHNG) l'intera serie tipica.

Abbiamo ricevuto i seguenti tre esemplari: l'holotypus ♂, mancante dell'edeago e con nove etichette: “Turkestan / Mt. Alexander [stampato] // coll. Reitter [stampato] // ex. coll. Musei Nat. / Budapest 1950 [a mano] // Colectio / M. Fassati [stampato] // alatus [stampato] // Holotypus [stampato] // TYPUS [stampato] // *havelkai* m. / Holotypus 1950 [a mano] / det. M. Fassati [stampato] // *B. petrosum* ssp. (aut / var ?) *havelkai* Fas / sati 1954. Holotypus [a mano] / det. M. Fassati, 1996 [stampato]”.

Un paratypus ♀, con estrazione a secco non leggibile e con sette etichette: “Turkestan, Mt. / Alexander [a mano] // Coll. M. Fassati, 1950 [stampato] / Ex. coll. Reitter M Bud. [a mano] // Specimen alterum / e spicula unica [a mano] // alatus [stampato] // Allotypus [stampato] // Typus [stampato] // *B. havelkai* m. sp. n. / Allotypus [a mano]/ det. M. Fassati 1950 [stampato]”.

Un paratypus ♂, con edeago estratto e con cinque etichette: “Wjernyi, Turkestan / Coll. Staudinger [stampato] // Coll. M. Fassati, 1945 [stampato] / Ex. coll. Evald Reitter, Op. [a mano] // Paratypus [stampato]// Cotype [stampato] // *B. havelkai* m. / Paratypus [a mano] / det. M. Fassati 1954 [stampato]”.



Fig. 1-3: Habitus di: 1. *Bembidion (Peryphus) jedlickai turkestanicum* Fass., Paratypus (4.30 mm – MSNT); 2. *Bembidion (P.) gilgit nuristanicum* Fass., Typus / Allotyp. (4.90 mm – MSNT); 3. *Bembidion (P.) brittoni* Fass., Type / Allotypus (5.10 mm – MSNT).

Fig. 4-5: Edeagi di: 4. *Bembidion (Peryphus) jedlickai turkestanicum* Fass., Paratypus (0.96 mm – MSNT); 5. *Bembidion (Plataphus) infuscatusipenne* Net., Russia, Primorye, Lazovsky Reserve, Kordon Amerika, J. Sundukov leg. (0.85 mm – coll. Luca Toledano).

Inoltre ci hanno inviato i seguenti due esemplari determinati da Fassati: *B. petrosum havelkai* Fassati 1954, det. M. Fassati 1996 / USSR Kazachstan, Alma Arasan, Alma Ata env. (♀); *B. havelkai* Fassati 1954, cum holotypo comparatum, det. M. Fassati 1991 / USSR Kirgizia, Ala Arča 2300 m, Kirgiz. chrebet (♂).

Conclusione. Dopo un'attenta analisi sia dell'apparato genitale maschile che dei caratteri esoscheletrici riteniamo che *havelkai* sia sinonimo di *petrosum* Gebler, 1833.

Stabiliamo quindi quanto segue: *Bembidion (Peryphus) havelkai* Fassati, 1955 = *Bembidion (Peryphus) petrosum* Gebler, 1833. A tutti gli esemplari è stata aggiunta la seguente etichetta: *Bembidion (Peryphus) petrosum* Gebler – Neri & Toledano det. 2018.

3.6 – *Bembidion (Peryphus) brittoni* Fassati, 1955 (fig. 3)

Cenni storici e materiale. FASSATI (1955) descrive *Bembidion brittoni* di Kuljab, O. Buchara. La specie viene differenziata dal molto simile *uvidum pulpani* Fassati, 1955 (ora *abbreviatum pulpani* Fassati) quasi esclusivamente per avere nell'endofallo lo "Hauptsklerit" (FASSATI, 1957a) o "sclerite principale" (NERI & VIGNA TAGLIANTI, 2010) più corto rispetto al *pulpani*. Appartiene al sottogenere *Peryphus* (LORENZ, 2005 e MARGGI *et al.*, 2017). MARGGI (2010) afferma che presso la collezione Fassati in MHNG non è presente l'holotypus ma solamente esemplari con l'etichetta "cum typo comparatum", dei quali non segnala l'etichettatura.

Una ♀ con quattro etichette: "Kuljab, / O. Buchara, / Coll. Hauser [stampato] // ex coll. Neto- / litzky, Wien, 1944 [a mano] // TYPE [stampato, rosso] // *B. brittoni* m. / ALLOTYPUS [a mano] / det M. Fassati 51 [stampato]".

3.7 – *Bembidion (Peryphus) jedlickai turkestanicum* Fassati, 1957 (figg. 1, 4)

Cenni storici e materiale. FASSATI (1957a) descrive *Bembidion jedlickai turkestanicum* dell'est Turkestan (Bagratsch-Kul, Kurla) come appartenente al sottogenere *Peryphus*.

Un ♂ con quattro etichette: "Turkestan / Isik-Kul / Terski-Tau / Hauser 6.1902 [a mano] // ex coll. M. / Fassati [a mano] // PARATYPE [stampato, rosso] // *B. jedlickai* ssp. / *turkestanicum* // PARATYPE 6 [a mano] / Det. M. Fassati 1957 [stampato]". L'esemplare (fig. 1) è in pessime condizioni, mancante di nove articoli dell'antenna sx, di 5 articoli di quella dx, delle zampe mediana e anteriore sx, della tibia e tarsi della zampa mediana dx e tarsi posteriore dx; l'edeago, già estratto, è stato ripreparato e posto su un cartellino trasparente sullo stesso spillo (fig. 4).

3.8 – *Bembidion (Peryphus) gersdorfi* Fassati, 1957

Cenni storici e materiale a Trieste. FASSATI (1957b) descrive *Bembidion gersdorfi* dell’Afghanistan (Montagne di Minjan, Badakschan) su sette esemplari, collocandolo vicino a *petrosum* Gebler, 1833. LORENZ (2005) e MARGGI *et al.* (2017) lo elencano nel sottogenere *Peryphus*.

Un ♂ con due etichette: “J. Klapperich / Wulf, 2950 m / Geb. Badakschan / O. Afghanistan [stampato] // *B. gersdorfi* m., / PARATYPUS 1 [a mano] / Det M. Fassati 1956 [stampato]”. L’esemplare è mancante di quasi tutti gli articoli dell’antenna sx ed è presente solo la zampa anteriore sx; sia l’antenna sx che due zampe sono conservate sopra una ulteriore etichetta; l’esemplare è già estratto, l’edeago è stato ripreparato e posto su un cartellino trasparente sullo stesso spillo.

Materiale tipico. Avendo avuto il dubbio che *gersdorfi* potesse essere un sinonimo di *petrosum*, abbiamo richiesto a MHNG l’holotypus. Abbiamo ricevuto i seguenti tre esemplari: l’holotypus ♂, mancante della zampa mediana dx e parte del tarso posteriore sx, ed è estratto e con quattro etichette: “J. Klapperich / Wulf, 2950 m / 1.8.52, Minjan / Geb. Badakschan / O – Afghanistan [stampato] // TYPUS [stampato] // *B. gersdorfi* m. / Holotypus [a mano] / Det. M. Fassati 1956 [stampato] // collection / Milos Fassati / MHNG 1998 [stampato]”.

Una ♀, mancante di tibia e tarso della zampa posteriore sx, con due etichette; la prima etichetta è identica a quella dell’holotypus: “J. Klapperich / Wulf, 2950 m / 1.8.52, Minjan / Geb. Badakschan / O – Afghanistan [stampato] // *gersdorfi* sp. nov. / Fassati [a mano]”; l’esemplare è sicuramente un paratypus per cui abbiamo aggiunto la seguente ulteriore etichetta rossa: paratypus Neri & Toledano vid. 2018.

Un ♂ con edeago estratto a secco e con quattro etichette: “J. Klapperich / Pagan Gebirge / 3000 m, 28.8.53 / O – Afghanistan [stampato] // Collectio / M. Fassati [stampato] // alatus [stampato] // *Bemb. (Peryphus) / cf. gersdorfi* Fass. / det. Marggi 2004 [stampato]”.

Conclusioni. Dopo un’attenta analisi sia dell’apparato genitale maschile che dei caratteri esoscheletrici riteniamo che *gersdorfi* sia sinonimo di *petrosum* Gebler, 1833.

Stabiliamo quindi quanto segue: *Bembidion (Peryphus) gersdorfi* Fassati, 1957 = *Bembidion (Peryphus) petrosum* Gebler, 1833. A tutti gli esemplari è stata aggiunta la seguente etichetta: *Bembidion (Peryphus) petrosum* Gebler – Neri & Toledano det. 2018.

3.9 – *Bembidion (Peryphus) gilgit nuristanicum* Fassati, 1957 (fig. 2)

Cenni storici. FASSATI (1957b) descrisse *Bembidion gilgit nuristanicum* dell’Afghanistan (Mangul, Valle di Bashgul, Nuristan) su tre esemplari e lo differenziò dalla forma tipica del Gilgit (Kaschmir) per la colorazione del disegno a croce e delle macchie elitrali. Segnalò con chiarezza che tutti i caratteri fondamentali ed esoscheletrici corrispondono alla forma tipica. ANDREWES (1935) considera la specie tipica appartenente al gruppo del *bracculatum* mentre NETOLITZKY (1943)

la considera appartenente al sottogenere *Peryphus* gruppo dell'*ustulatum*; LORENZ (2005) e MARGGI *et al.* (2017) inseriscono la specie nel sottogenere *Peryphus*.

Materiale. Una ♀ con tre etichette: “J. Klapperich / Mangul, 1250 m / Bashgultal, Nuristan / 18.7.52, O. Afghan. [stampato] // TYPUS [stampato, rosso] // *B. gilgit* ssp. *nuri* / *stanicum*, Allotyp. [a mano] / Det. M. Fassati 1956 / [stampato]”. L'esemplare (fig. 2) è mancante di 9 articoli dell'antenna sx e di alcuni tarsi delle zampe mediane e posteriori.

4. – Esemplari con nome inedito; specie mai descritte

4.1 – *Bembidion pseudoclops* m.

Materiale. Un ♂ con sei etichette: “Poo / Kashmir [stampato] // Collectio / M. Fassati [stampato] // *luntaka* Andr. [a mano] / det. Netolitzky [stampato] // *clops* Andr. [a mano] / Compared / with type. E.B.B. [stampato] // TYPUS [stampato, rosso] // *B. pseudoclops* m. [a mano] / Det. M. Fassati 1957 [stampato]”. L'esemplare è stato rideterminato ed etichettato *Bembidion (Peryphus) insidiosum luntaka* Andr. – L. Toledano det. 2018.

4.2 – *distinguendum* ssp. *coiffaitanum* m.

Materiale. Un ♂ con cinque etichette: “Basses Pyr. / Reitter [a mano] // coll. Kult [a mano] // Collectio / M. Fassati // *distinguendum* [a mano] / M. Fassati [stampato] // *distinguendum* ssp. *coiffaitanum* m. / det. M. Fassati 57 [a mano]”. L'esemplare è stato rideterminato ed etichettato *Bembidion (Peryphus) distinguendum* Duv. – P. Neri det. 2018.

Lavoro consegnato il 14/06/2018

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare Andrea Colla (MSNT) e Giulio Cuccodoro (MHNG), per averci gentilmente concesso in studio il materiale in loro gestione; Fulvio Farneti (Meldola, Forlì) per le traduzioni; Maurizio Pavesi (Milano) per gli utili consigli; Gabriele Fiumi (Forlì) per l'elaborazione computerizzata (Adobe Photoshop CS3) e l'impaginazione delle foto; Paolo Bonavita (Roma) per le verifiche e la revisione critica del testo.

BIBLIOGRAFIA

- ANDREWES H.E., 1935 – The Fauna of British India, including Ceylon and Burma. Coleoptera. Carabidae. Vol. II. – Harpalinae - I. *Taylor and Francis*, London, 1-323.
- BONAVITA P., AVGIN S. & VIGNA TAGLIANTI A., 2008 – Taxonomic and zoogeographical notes on *Ocydromus (Nepha) genei vseteckai* (Coleoptera, Carabidae). In: PAVIĆEVIĆ D. & PERREAU M. (eds) “Advances in the studies of the fauna of the Balkan Peninsula”, paper dedicated to the memory of Guido Nonveiller, 363 – 380. Institute for Nature Conservation of Serbia, Belgrade, 2007, Monograph n° 22.
- BONAVITA P. & VIGNA TAGLIANTI A., 2010 – *Ocydromus* subg. *Nepha* Motschulsky, 1864: revisione tassonomica, filogenesi e biogeografia (Coleoptera Carabidae). *Memorie della Società Entomologica Italiana*, 89: 7-180.
- FASSATI M., 1942 – *Bembidion Milleri* Duv. ssp. *Kulti* m. nov. *Časopis Československé Společnosti Entomologické*, 39: 121-123.
- FASSATI M., 1955 – Sechs neue Arten oder Rassen von Bembidiiden (Col.). *Acta Entomologica Musei Nationalis Pragae*, 29 (1954): 163-168.
- FASSATI M., 1957a – Eine neue Art und drei Rassen von Mittelasienischen Bembidiiden aus der Untergattung *Peryphus* Steph. *Časopis Československé Společnosti Entomologické*, 54: 312-321.
- FASSATI M., 1957b – Die Bembidiiden der Afghanistan-Expedition (1952 und 1953) J. Klapperichs (II. Teil: Weitere Beschreibungen der neuen Arten und Rassen.). *Acta Entomologica Musei Nationalis Pragae*, 31: 145-158.
- ICZN - INTERNATIONAL COMMISSION ON ZOOLOGICAL NOMENCLATURE, 1999 – International Code of Zoological Nomenclature. Fourth Edition. *The International Trust for Zoological Nomenclature, c/o The Natural History Museum*, London, XXIX+306 pp.
- JEDLIČKA A., 1951 – Les Carabides nouveaux de l'Asie Orientale (Col.). *Časopis Československé Společnosti Entomologické*, 48: 108-116.
- JEDLIČKA A., 1965 – Monographie des Tribus Bembidiini aus Ostasien (Coleoptera, Carabidae). *Entomologische Abhandlungen*, 32: 79-198.
- LINDROTH C.H., 1963 – The ground-beetles (Carabidae, excl. Cicindelinae) of Canada and Alaska. Part 3. *Opuscula Entomologica, Supplementum* 24: 201-408.
- LORENZ W., 2005 – Systematic list of extant ground beetles of the world. Second edition. Tutzing, 530 pp.
- MARAN J., 1936 – Dva novi Carabidi ze Syrie. (Col. Carab.). *Časopis Československé Společnosti Entomologické*, 33: 153.
- MARGGI W., 2010 – Die Typen von *Bembidion* Latreille, 1802 und *Amerizus* Chaudoir, 1868 im Muséum d'Histoire Naturelle de Genève unter besonderer Berücksichtigung der von Miloš Fassati beschriebenen Taxa (Coleoptera, Carabidae). *Entomologische Blätter*, 106: 167-194.
- MARGGI W., TOLEDANO L. & NERI P., 2017 – Carabidae: Bembidiini: Bembidiina: 294-342. In: Löbl I. & Löbl D. (eds.) - Catalogue of Palaearctic Coleoptera. Volume I. Archostemata – Myxophaga – Adephaga. Brill, Leiden. 1446 pp.
- MORITA S., 1989 – *Bembidion gebleri* Gebler (Coleoptera, Carabidae) and hits New Relative. *Elytra*, 17: 19-34.
- NERI P. & TOLEDANO L., 2015 – Note sinonimiche e tassonomiche su *Bembidion (Peryphanes) dalmatinum rufoguttatum* Netolitzky, 1943, e *Bembidion (P.) milleri* du Val, 1852 e sue sottospecie (Insecta Coleoptera Carabidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 42: 173-183.
- NERI P. & VIGNA TAGLIANTI A., 2010 – Note su *Ocydromus alticola* e *O. incognitus*, con descrizione di una nuova razza di *O. alticola* dei Monti della Laga, Appennino Centrale (Coleoptera Carabidae). *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 142: 111-120.
- NETOLITZKY F., 1938 – Beiträge zur Kenntnis der Bembidion-Arten des fernen Ostens (Japan, Korea, Ostsibirien) (Coleoptera). 1. Mitteilung. *Proceedings of the Royal Entomological Society of London. Series B: Taxonomy*, 7: 37-39.
- NETOLITZKY F., 1942-1943 – Bestimmungstabellen europäischer Käfer (9. Stück). II. Fam. Carabidae, Subfam. Bembidiinae. 66. Gattung: *Bembidion* Latr. Bestimmungstabelle der Bembidion-Arten des paläarktischen Gebietes. *Ko-leopterologische Rundschau*, 29: 1/97-70/166.

